



Tortona condannata dai dettagli E Sassari si riscatta dopo Milano

Nel finale errore decisivo di Macura dalla lunetta, poi la precisione ai tiri liberi assegna la volata alla Dinamo

GIOVANNI TEPPA

La Bertram perde l'imbatibilità casalinga per mano del Banco di Sardegna Sassari. Una vittoria salutare quella dei sardi, che arriva dopo il netto passo falso con l'Olimpia Milano della scorsa settimana. Una sfida emozionante che Sassari ha fatto sua grazie alla sua precisione ai tiri liberi nella volata finale. In una gara così tirata a fare la differenza sono stati i dettagli. Il Derthona ha pagato l'errore dalla lunetta di Macura a 18" dalla sirena finale, e i quattro errori consecutivi al tiro da tre nel concitato finale. E dire che in avvio Tortona pareva avere indirizzato nel modo migliore la sfida. Ma il Banco di Sardegna è stato bravo a rimettersi in fretta in carreggiata e sostanzialmente a fare la partita mettendo più volte alle corde i padro-

ni di casa. Che hanno vacillato ma che grazie al grande carattere si sono sempre risollepati, cedendo solo nel finale. «Abbiamo giocato una bella partita dice il tecnico sardo, Piero Bucchi - e non mi meraviglia perché da un po' di tempo a questa parte stiamo lavorando bene. Prova ne è il successo in trasferta contro Tortona, formazione di assoluta qualità. Abbiamo dimostrato con i fatti che la sconfitta con Mi-

BUCCHI: «BELLA PARTITA, ABBIAMO GIOCATO BENE».
RAMONDINO: «AVVERSARI

PIÙ ESPERTI»

lano è stato solo un brutto episodio». L'allenatore della Bertram, Marco Ramondino, assorbe la sconfitta con filosofia: «Sassari è stata più continua di noi. Credo che ci sia mancata un po' di determinazione in alcune situazioni che ci sono costate la sconfitta. La capacità e l'esperienza di Sassari nel punire i nostri errori hanno fatto la differenza».

Parte lucida la Bertram grazie a Christon: 10-5 al 4'. Sassari trova il modo di contrastare l'attacco dei padroni di casa. E così quando il suo diventa efficace con Kruslin e Dowe sorpassa e allunga: 16-23 all'11'. Seve-

rini e Harper si incaricano dell'inseguimento. E quando anche Harper, Macura e Christon si uniscono al coro ecco che arriva il nuovo vantaggio dei padroni di casa: 38-35 al 19'. Il coach sardo, Piero Bucchi, ferma il match, chiarisce le idee ai suoi che mettono di nuovo le ali: 38-47 al 22'. Spalle al muro la Bertram dà il meglio di sé, risale la china e con Christon ripassa: 57-56 al 29'. La Dinamo prova a ripartire con Jones: 63-67 al 31'. La Bertram non molla e si va avanti in equilibrio fino a quando

Harper pare chiuderla da tre: 78-74 al 38'. Bendzius con un'azione da quattro punti impatta e nel finale l'errore di Macura dalla linea della carità e i liberi rialzati da Jones e Robinson consegnano il succes-

so al Banco di Sardegna.

TORTONA-SASSARI 79-82

BERTRAM: Christon 14 (5-11-3), Macura 8 (2-8-1-6), Harper 14 (2-6-2-4), Daum 10 (2-4-2-4), Cain 4 (2-4); Candi 2 (0-2 da tre), Filloy 8 (0-1-1-3), Severini 11 (2-3-1-2), Radosevic 8 (2-3-1-1); ne Mortellaro, Tavernelli, Filoni. All. Ramondino

BANCO DI SARDEGNA: Robinson 16 (3-5-2-5), Kruslin 12 (3-4-2-4), Jones 7 (1-3-1-3), Bendzius 12 (3-8 da tre), Stephens 8 (4-6); Dowe 13 (5-10-1-4), Devecchi, Treier 8 (1-2-2-3), Chessa (0-1), Gentile 2 (1-4-0-2), Diop 4 (2-3); ne Gardini. All. Bucchi

ARBITRI: Mozzoni, Bongiorno, Valteriani

NOTE. Parziali: 16-21, 38-40, 59-60; da 2 T 17-39, S 20-38; da 3 T 9-22, S 11-29; tiri liberi T 18-22, S 9-9; rimbalzi T 36 (o 8, Harper, Daum 6), S 44 (11, Stephens 10); assist T 19 (Christon 8), S 13 (Robinson 4); palle perse T 10, S 11 (Kruslin 3) palle rec T 6, S 6 (Kruslin 3); 5 falli Filloy 39'06", Jones 39'42"; falli antisportivi Macura 21'20"

Data: 11.12.2022 Pag.: 29
Size: 426 cm2 AVE: € 20874.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Per JP Macura, 27 anni, un passaggio a vuoto (CIAMILLO)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile